

Efficienza e benessere guidano le ristrutturazioni dei palazzi storici di Enel

Uffici smart

Benessere e lavoro ibrido sono al centro della imponente ristrutturazione delle sedi di Enel, portata avanti anche durante la pandemia e facilitata dal ricorso massivo al lavoro da remoto. Un'operazione realizzata con un'attenzione alle persone e all'ecologia che è stata in grado di fare arrivare a uno storico palazzo milanese, progettato da Giò Ponti nel 1952 per Edison, la prima certificazione italiana Well building standard, con livello Platinum per il miglioramento



Alla sede milanese progettata da Giò Ponti la prima certificazione italiana Well building standard Platinum

dell'efficienza e della vivibilità. I 9.500 metri quadrati del palazzo Enel di via Carducci a Milano sono stati ristrutturati tenendo conto, innanzitutto, della valorizzazione culturale ed artistica del sito. Nel farlo Enel ha però integrato soluzioni ad alto contenuto tecnologico: la qualità di illuminazione sia naturale, sia artificiale e dell'acustica sono stati portati ai massimi livelli

contaminanti nell'aria, grazie anche alle riflessioni e alle tecnologie introdotte con la pandemia.

«Enel conferma la propria attenzione all'innovazione e al benessere delle persone anche nella gestione delle sedi di lavoro - spiega il direttore Enel Italia Nicola Lanzetta -. Il costante impegno che garantiamo ai nostri clienti nei confronti dell'ambiente si riflette, con azioni concrete, anche nei confronti di tutte le persone che fanno parte del gruppo Enel». Data la particolarità dell'edificio e i vincoli della ristrutturazione, «il raggiungimento da parte di Enel di WELL Platinum per i suoi uffici di via Carducci a Milano è eccezionale», commenta Rachel Hodgdon, presidente e ceo dell'International WELL Building Institute (IWBI).

Il sistema Well tiene conto del benessere dei lavoratori a 360° e si basa su 10 concetti tra cui la qualità dell'aria respirata e dell'acqua fornita per il consumo umano, l'alimentazione, il fitness, il comfort termico, acustico e visivo, la salubrità dei materiali da costruzione, il benessere psicologico e il senso di comunità. Per ogni concetto, Well fornisce metriche e standard di riferimento per misurarne oggettivamente le prestazioni reali, anche attraverso monitoraggi e test in campo. Così oggi la vita nell'edificio di via Carducci è scandita anche da

no stati portati ai massimi livelli. Inoltre per migliorare la vita dei 500 lavoratori il progetto ha messo al centro l'ergonomia degli spazi e delle postazioni e ha favorito la riduzione al minimo, se non l'annullamento, della concentrazione di

poncy ed iniziative per favorire una corretta alimentazione e il consumo di cibo sano all'interno del luogo di lavoro e, più in generale, per garantire il benessere di tutti i dipendenti.

—**C.Cas.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo di Giò Ponti. Progettato nel 1952, è certificato Well building platinum